

22 febbraio 1961

Il Mattino

NELLA INVIOLETTA «FOSSA DEI LEONI»

## MANFREDONIA - APRICENA 1-0

MANFREDONIA, 22 febbraio (M.D.S.) - Dopo il contrastatissimo girone di andata e l'inizio del non meno difficile girone di ritorno, il campo sipontino conserva l'inviolezzata che ormai gli è valso il nome «fossa dei leoni». Quando però ricevette tale ambiziosa denominazione, esso vedeva ogni volta schierato un «Manfredonia» reduce da vittorie riportate su campi altrui, mentre oggi la nostra squadra — dispiace dirlo — se qui mette fuori gli unghioni, fuori li rinchiude, facendosi piegare anche da avversari meno abili e forti.

Domenica è stato qui di scena il capolista «Apricena», che, nonostante il prestigio del ruolo, ha dovuto subire la sorte del campo ed uscirne sconfitto. L'eccezionale del tempo, l'importanza della competizione e la vivacità degli ospiti apricenesi, hanno fatto gremire in tutti gli ordini di posti il pittoresco anfiteatro naturale di Miramare.

Iniziata la partita con il severo, ma a volte indeciso, arbitraggio del sig. Cucumazzi di Bari, gli ospiti, sicuri di se stessi, hanno sferrato il loro gioco, ma sono stati subito fermati dalla improvvisa sortita dei sipontini. Al 6' del primo tempo, infatti, la mezz'ala destra Di Candia, su passaggio fortunoso dell'ala destra Pasqua, ha insaccato in porta, portando così la propria squadra in vantaggio.

Dopo il primo gol gli ospiti hanno fatto l'impossibile per ottenere il pareggio. Hanno però ottenuto soltanto che nella ripresa l'arbitro mettesse fuori campo un loro giocatore.

In complesso la partita è stata seguita con grande interesse ed orgasmo concludendosi col pieno entusiasmo del pubblico. Purtroppo si è esaurita in un continuo gioco di contropiede, che ha molto deluso.